

Supplenze annuali, ritardi cronici: a Roma e Milano slittano ad ottobre

Alessandro Giuliani Venerdì, 29 Settembre 2017

Si allungano, nemmeno di poco, i tempi di assegnazione delle supplenze annuali, che nelle intenzioni del Miur si sarebbero dovute completare entro il 15 settembre.

I tempi di individuazione, almeno in alcune province, si sono rivelati molto più lunghi del previsto. Complice, anche, il ritardo di pubblicazione delle graduatorie d'istituto, da cui attingere i precari perché nel frattempo le GaE si sono esaurite.

È il caso di [Milano, dove in provincia, contando anche la zona di Monza, sono ancora da fare oltre 6mila supplenze](#), di cui circa 3.800 su sostegno: i sindacati prevedono che servirà almeno un mese per smaltirle.

Ma probabilmente a Roma, dove le assegnazioni provvisorie si sono completate solo nella prima decade di settembre, la situazione è ancora più difficile. Nella capitale, infatti, solo in queste ore sono state pubblicate le convocazioni, su GaE, di quasi tutti gli ordini scolastici: si svolgeranno tra il 3 e il 6 ottobre. Sostegno compreso.

È probabile, tuttavia, che per completare l'assegnazione dei posti, saranno necessarie altre convocazioni. Solo dopo si passerà alle graduatorie d'istituto, gestite dai presidi e appena rinnovate. Intanto, per tamponare la situazione, i dirigenti scolastici hanno nominato da graduatorie d'istituto (vecchie o nuove) sino ad avere diritto.

Francamente, considerando i tempi tecnici per le convocazioni, pensare che tutto possa concludersi nel mese di ottobre è a dir poco ottimistico.

Tra gli insegnanti, intanto, trapela un certo nervosismo. Che coinvolge anche il personale di ruolo. Sempre nella capitale, ad esempio, masticano amaro i docenti che avevano presentato domanda di assegnazione provvisoria: una lettrice ci fa notare che per la **classe di concorso A046**(Scienze Giuridico-Economiche) la graduatoria di assegnazione provvisoria non è mai uscita. Con più di qualche candidato che ha giustificato il silenzio con la mancanza di cattedre libere. Ma va anche rilevato che anche in caso di assegnazione provvisoria o utilizzazione negata, l'Ambito territoriale è comunque tenuto ad adottare la massima trasparenza, spiegando il motivo del diniego.

Ancora di più perchè in queste ultime ore sono "spuntate" delle cattedre, con diversi precari delle [GaE convocati per il prossimo 3 ottobre](#).